



Un sì per la Vita

Celebrazione in preparazione alla Cresima

In vista della Cresima, i ragazzi e i genitori vengono invitati per rivivere insieme e confermare le scelte già compiute, e per renderli consapevoli del significato del sacramento che si preparano a celebrare.

Introduzione

*Non c'è niente di più bello di un sì.
Il no lascia fermi, il sì fa continuare
il viaggio.*

*Il no interrompe la relazione, il sì le
dà una nuova possibilità.*

*Il no chiude tutte le porte, il sì apre
nuovi orizzonti.*

*Il no cancella la speranza, il sì dà
spazio al futuro.*

*Si dice no per paura, si dice sì per
amore.*

Un sì può cambiare la vita.

Primo momento: Dio ha detto sì alla vita

Guida: Il maestro del sì è Dio. Ha detto sì all'esistenza delle cose,

degli esseri viventi, dell'umanità. Ha detto sì all'estensione della sua bontà nell'intero universo.

Lettura: Dal libro della Genesi (Gn 1,1-30 passim)
(Testo drammatizzato: un narratore, la voce di Dio, un piccolo coro che sottolinea il ritornello sulla bontà dell'opera del Creatore).

Narratore: In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse:

La voce di Dio: «Sia la luce!».

Narratore: E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre. Dio disse:

La voce di Dio: «Le acque che so-

no sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto».

Narratore: E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era

Piccolo coro: cosa buona.

Narratore: Dio disse:

La voce di Dio: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie».

Narratore: E così avvenne. Dio vide che era

Piccolo coro: cosa buona.

Narratore: Dio disse:

La voce di Dio: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra... la terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici».

Narratore: Dio li benedisse:

La voce di Dio: «Siate fecondi e moltiplicatevi...».

Narratore: Dio disse:

La voce di Dio: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

Narratore: E Dio creò l'uomo a sua immagine; maschio e femmina li creò, e li benedisse. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era

Piccolo coro: cosa molto buona.

Interiorizzazione

Proponete un breve, ma suggestivo montaggio di immagini sulle bellezze della creazione, accompagnato da una musica meditativa (ne trovate su youtube o lo potete costruire in power point).





Preghiera dialogata

Guida: Dio ha continuato a dire sì agli uomini.

Letttore/1: Nonostante l'infedeltà dei nostri progenitori, Dio ha continuato a dire sì al mondo e alla vita, indicando col segno dell'arcobaleno la sua volontà di essere sempre alleato con l'umanità.

Letttore/2: Grazie, Signore. Rendici capaci di vivere rispettando ogni razza e colore che fanno parte della tua splendida umanità.

Letttore/1: Nonostante la mancanza di fede del popolo ebraico nel deserto, Dio ha continuato a dire sì alla sua promessa di liberazione dalla schiavitù, riconsegnando la terra «dove scorre latte e miele» alla nuova generazione di Ebrei.

Letttore/2: Grazie, Signore. Insegnaci la fedeltà ai tuoi consigli, che ci hai dispensato per raggiungere la piena felicità.

Letttore/1: Nonostante una storia costellata da lontananza e peccati, Dio ha continuato a dire sì all'umanità inviando suo Figlio come Salvatore definitivo dal male e dalla morte.

Letttore/2: Grazie, Signore. Aiutaci a essere degni tuoi figli, seguendo nella nostra vita i passi tracciati da Gesù di Nazaret.

Canto: *Laudato sii* (Forza Venite Gente).

Secondo momento: i genitori hanno detto sì al Battesimo

Guida: Anni fa i vostri genitori hanno detto un sì a Dio e alla Chiesa per la vostra vita. Hanno chiesto per voi il dono del Battesimo e hanno preso l'impegno di iniziarvi alla fede cristiana.

Riflessione dialogata

Guida: Il primo sì è arrivato il giorno in cui il medico ha dato la conferma: una giovane donna diventerà mamma. Un annuncio che l'ha riempita di gioia, ma anche di timore: la sua vita sarebbe cambiata, d'ora in poi. E lei ha detto sì, voglio darlo alla luce.

Ragazzo/1: Preghiamo per tutte le mamme che provano la gioia di mettere al mondo una nuova vita.

Guida: Il secondo sì è arrivato il giorno della nascita, tra le fatiche e i dolori del parto. Quel cucciolo ora è affidato a lei, e se ne farà carico per tutti i giorni della sua vita: è carne della sua carne, sarà sempre nei suoi pensieri.

Ragazzo/2: Preghiamo per tutti i

genitori del mondo, che siano fedeli alla responsabilità di dare la vita per il proprio figlio.

Guida: Il terzo sì è arrivato il giorno del Battesimo, con il quale hanno voluto concedere al frutto del proprio amore la grazia dello Spirito di Dio, che li rende figli e fratelli del Signore Gesù nella comunità della Chiesa.

Ragazzo/3: Preghiamo per tutti i battezzati, affinché siano consapevoli del dono che hanno ricevuto e coinvolti dalla fede di chi ha chiesto un sacramento per la loro vita.

Un segno

La guida invita i genitori a portare al proprio figlio o figlia un segno che ricordi il suo Battesimo: una foto, una catenina, la candela... Questo gesto rappresenta il «passaggio del testimone»: i ragazzi saranno presto invitati a farsi carico della scelta precedente dei genitori. Non saranno soli: hanno fatto un cammino di gruppo nella comunità. Per questo possono cantare insieme.

Canto: *Acqua siamo noi* (Giosy Cento).

Terzo momento: i ragazzi dicono sì alla Cresima



Guida: Ora tocca a voi. Potevate tenere quel ricordo in un cassetto. A prendere polvere. Senza nessun effetto. Siete qui perché volete confermare quel momento. ►

In dialogo con la Parola di Dio

Guida: Scrive san Paolo: «Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino» (1Cor 13,11).

Lettore/1: Non siamo più bambini. Allora gli altri erano lì per noi: ci proteggevano e ci facevano vivere. Tutto era un gioco. Per conquistare qualcosa bastava un capriccio. Poi siamo cresciuti: non siamo più il centro del mondo. Ciò che vogliamo dobbiamo conquistarcelo.

Guida: Leggiamo nella Lettera agli Ebrei: «Ora, chi si nutre ancora di latte non ha l'esperienza della dottrina della giustizia, perché è ancora un bambino. Il nutrimento solido è invece per gli adulti, per quelli che, mediante l'esperienza, hanno le facoltà esercitate a distinguere il bene dal male» (Eb 5,13-14).

Lettore/2: Oggi possiamo capire. Riconoscere il bene e il male. Scegliere tra i due. Non lasciarci fuorviare dalla strada più facile che non porta da nessuna parte. Prendere in mano la nostra vita, responsabilmente.

Guida: Una parabola di Gesù racconta: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami» (Mt 16,31-32).

Lettore/3: Oggi siamo cresciuti. A breve supereremo in altezza i nostri genitori. Abbiamo ancora da fare per sviluppare la nostra mente e soprattutto il nostro spirito. È questo il criterio del Signore: quando gli altri potranno fare il nido tra i nostri rami, sentirsi sicuri e «a casa» con noi, allora saremo grandi davvero.

Guida: Il mondo degli adulti ha un segno inequivocabile e du-

rato dell'impegno che uno si prende, in qualsiasi contratto: la propria firma. Abbiamo preparato il «manifesto dei cresimandi»,



che leggeremo insieme, con la promessa di fedeltà al sacramento che state per ricevere. Poi lo appoggeremo sull'altare e ciascuno scriverà il suo nome, a conferma della propria decisione.

Manifesto dei Cresimandi: ragazzi insieme

Noi ragazzi del gruppo... abbiamo conosciuto la vita di Gesù di Nazaret, stimato le sue opere e apprezzato le sue parole.

Crediamo che lui sia il Salvatore atteso dal popolo ebraico e offerto all'umanità dalla bontà di Dio Padre.

Ci siamo ritrovati nel cammino della Chiesa

che continua a costruire occasioni di giustizia, di pace e di amore per il mondo.

Da oggi vogliamo farne parte a pieno titolo, impegnandoci con tutto il cuore, la mente, l'anima.

Ci aiuti lo Spirito Santo che invochiamo nel sacramento della Cresima.

(seguono le firme)

Quarto momento: Dio dice sì inviando il Suo Spirito

Guida: Anche Dio dà la sua conferma, nel sacramento della Cresima. Lo Spirito invocato dal vescovo con l'imposizione delle mani raggiunge i cresimati. Sta a loro, a questo punto, aprirgli la porta del proprio cuore.

Invochiamolo con il canto: *Vieni qui tra noi* (Nuovo Cantinfesta, 428).

Sacerdote: Signore Gesù, che hai promesso ai tuoi apostoli il tuo Spirito consolatore, e hai garantito lo Spirito Santo a coloro che lo chiederanno con fede, ti preghiamo di mandare su questi ragazzi le virtù della **sapienza**, dell'**intelletto**, del **consiglio** e della **fortezza**, della **scienza** e della **pietà**, e del santo **timore di Dio**. Te lo chiediamo per poter raccogliermi i frutti, in noi e attorno a noi: la gioia, la pace, la benevolenza, l'amore. Così sia.

Il Signore ci benedica ora e sempre. Andiamo in pace.

Canto: *Ecco il tuo posto* (CdP, 640) o un altro canto ben conosciuto dai ragazzi e dai genitori che aiuti a concludere. ●